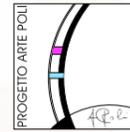


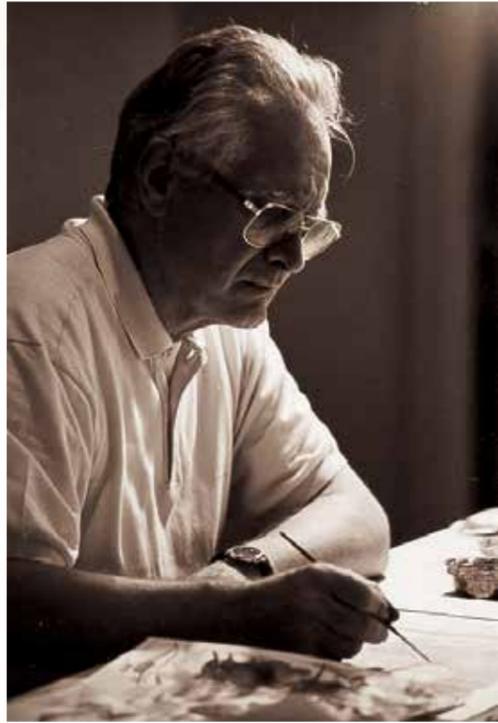
PROGETTO ARTE POLI



PROGETTO ARTE POLI
SETTORE RESTAURO



ALBANO POLI



Albano Poli nasce a Verona il 2 agosto 1935. Frequenta la scuola d'arte Napoleone Nani di Verona, diretta dal maestro Pino Casarini e inizia, dietro suo suggerimento, l'attività di vetratista. In una piccola bottega d'arte nel centro di Verona Albano Poli inizia la sua lunga carriera. Dapprima restaura o riproduce vetrate di chiese e via via negli anni, unendo l'abilità manuale al genio creativo, disegna e progetta vetrate con un proprio stile. Opere artistiche che, ogni volta nuove e diverse, incontrano l'approvazione di chi le ammira grazie alla loro preziosità nei materiali, la precisione nella tecnica di esecuzione e spesso per la loro astrazione: più che le forme definite, nelle sue vetrate giocano le composizioni cromatiche ed il cenno allusivo a voler comunicare un preciso messaggio inserendosi armoniosamente nel contesto in cui vengono collocate.

La creatività del Maestro Poli lo porta presto a circondarsi di professionisti e artigiani che assieme a lui crescono con la stessa sensibilità. Nel 1953 fonda l'atelier Progetto Arte Poli, espressione della sua poetica, dove si sperimenta ogni tipo di tecnica artistica. L'atelier è un'autentica bottega rinascimentale dove si rivela lo spirito interessato e perfezionista dell'artista.

Ogni creazione - vetrate artistiche, mosaici, affreschi, progetti di rinnovamento, bassorilievi o sculture a tutto tondo - è un'opera d'arte unica e preziosa.

Nella sua lunga carriera Albano Poli non ha però mai abbandonato l'attività di restauro manifestando così il suo amore per l'arte e il rispetto per la storia. Inizia proprio la sua attività con il restauro di vetrate artistiche antiche ma anche in questo campo Albano Poli non si "limita" e approfondisce tecniche e metodi acquisendo esperienza che gli permette di affrontare il recupero anche di altre opere d'arte quali tele ed affreschi, ed interventi più ampi e complessi dove è necessario un restauro di tipo edilizio.

Nella sua carriera il Maestro Albano Poli ha collaborato con le più importanti Soprintendenze Italiane per i beni storici, artistici ed ecclesiastici. Grazie al suo contributo al restauro e al rinnovamento di numerosi edifici storici Albano Poli ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti: nel giugno 2009 è stato nominato Cavaliere all'Ordine Pontificio di San Gregorio Magno dal Card. Bertone per i lavori artistici realizzati nella Basilica Papale di San Paolo fuori le Mura a Roma.

Nel 2011 ha ricevuto due premi Faith&Form: il primo nella categoria "Design per la liturgia" per le opere realizzate nella Chiesa Gesù Divino Maestro di Roma e il secondo nella categoria "Arte Liturgica" per le vetrate artistiche realizzate nella Basilica papale di San Paolo fuori le Mura di Roma. Faith&Form Award è un premio internazionale per il design arte e architettura, co-organizzato con cadenza annuale dal quadrimestrale Faith&Form e dal dipartimento "adeguamento e edilizia di culto" dell'AIA (American Institute of Architects) IFRAA - Interfaith Forum on Religion, Art and Architecture.



Albano Poli con P. De Nicolò (Reggente del Palazzo Apostolico), l'Arcivescovo J.M: Harvey (Prefetto del Palazzo Apostolico) e Albano Poli in visita agli appartamenti vaticani.



Albano Poli e il rettore della Comunità Religiosa di Santa Croce P.di Marcantonio seguono la posa in opera del nuovo rosone nella Basilica di S.Croce di Firenze.



Card. Andrea di Montezemolo consegna la nomina a Cavaliere dell'Ordine Pontificio di San Gregorio Magno ad Albano Poli in seguito ai lavori eseguiti alla Basilica Papale di San Paolo fuori le Mura, Roma.



Albano e Paolo Poli con il Card. S.Dziwicz nel giorno dell'inaugurazione dei mosaici realizzati al Santuario S.Maria delle Grazie di San Giovanni Rotondo,



Albano Poli con i responsabili della Soprintendenza per il restauro delle vetrate nella Cappella degli Scrovegni in visita al laboratorio.



Albano Poli incontra Papa Benedetto XVI

PROGETTO ARTE POLI SETTORE RESTAURO



Un autentico amore e la devozione per le infinite espressioni dell'arte ha portato Albano Poli a creare Progetto Arte Poli, un'atelier dove più di sessanta professionisti tra architetti, artigiani e tecnici da lui stesso guidati disegnano e creano opere d'arte.

Dalla materia prima alla volontà dell'uomo: come nelle antiche botteghe rinascimentali l'artista e i suoi assistenti si muovono abilmente tra pittura e scultura utilizzando differenti materiali per creare opere che conservano, in tutti i particolari, la preziosità e la precisione della tecnica antica, portando con sé il respiro di un'invenzione che utilizza l'astrazione tipica dell'arte contemporanea.

Il vortice, in cui l'artista che progetta e crea è riportato nuovamente al punto di partenza per evolvere la sua opera generando nuove idee e creazioni, ha permesso di integrare tra loro differenti lavorazioni come vetrate artistiche, mosaici, affreschi, opere in ferro battuto e scultura.

Questa visione e capacità di "fare arte" comprende ovviamente anche l'attività di restauro che da sempre viene svolta con competenza e professionalità ma soprattutto con la sensibilità artistica che permette di andare oltre al semplice recupero di un'opera cogliendone il significato che ha avuto nella storia e il suo legame con l'uomo. L'atelier Progetto Arte Poli affronta ogni intervento di restauro avvalendosi dei moderni studi e tecnologie per approfondire ogni tipo di problematica sviluppando soluzioni adeguate e mirate, ma soprattutto è in grado di dare un carattere artistico trasformando interventi di recupero in interventi artistici.

Un'attività sempre più rilevante che interessa sia beni mobili come vetrate antiche e dipinti su tela sia, in un contesto più globale, il restauro edilizio di chiese ed edifici storici.

Senza modificare il suo carattere di atelier d'arte, Progetto Arte Poli è in grado di affrontare anche i diversi aspetti tecnici permettendo di offrire un servizio completo che va dalla progettazione alla messa in opera: un valore aggiunto confermato con l'ottenimento della certificazione S.O.A. nelle categorie OS2, OG2, OS6.

APoli

RESTAURO VETRATE ARTISTICHE

Gli interventi su vetrate artistiche, grazie all'esperienza acquisita, vengono capillarmente progettati al fine di rispondere ad ogni esigenza storico-scientifica, effettuando operazioni tecniche altamente professionali. Ogni lavoro viene ampiamente documentato attraverso materiale fotografico, relazioni tecniche, rilievi grafici, analisi fisico-chimiche dei materiali e mappature. Ma soprattutto si può affermare che ogni intervento di restauro viene personalizzato per risolvere i problemi specifici che ciascun lavoro presenta ricorrendo anche a tecniche innovative.



RESTAURO AFFRESCHI E DIPINTI

Sia per gli affreschi che per i dipinti il degrado non dipende solo ed esclusivamente dagli agenti atmosferici e dal microclima, dall'ambiente nel quale viene conservata l'opera, ma anche dalla stessa tecnica artistica che, raffinata e precisa, richiede ancor oggi una maestria che limiti il deterioramento, chimico-fisico e microbatterico, durante la vita dell'opera.

Il supporto di analisi scientifiche dettagliate permettono di mettere in evidenza i danni che affliggono l'opera e di programmare l'intervento con soluzioni adeguate ed innovative studiate attraverso sperimentazioni ed il confronto con le soprintendenze di competenza ed i più importanti centri italiani di restauro.



RESTAURO EDILE

L'esperienza di Progetto Arte Poli nel restauro di opere d'arte ha permesso di affrontare interventi più globali anche nel campo edilizio formulando progetti completi con una programmazione che va dall'analisi storico-artistica del monumento, all'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli enti preposti, alla ricerca delle fonti di finanziamento, all'intervento vero e proprio fino alla valorizzazione finale.

Questo approccio permette un maggior controllo e la coordinazione di ogni fase di intervento con la possibilità di risolvere nel modo più appropriato le diverse problematiche senza dimenticare l'importanza dell'aspetto artistico di ogni intervento.



RESTAURO VETRATE



BASILICA DI SANT'ANTONIO DA PADOVA, PADOVA

Opere realizzate: restauro del rosone meridionale, vetrate e balaustre Cappella del Santo, bussola Sala del Capitolo

Il restauro delle vetrate del rosone meridionale della Basilica di Sant'Antonio di Padova, risalenti al 1866, è stato eseguito seguendo scrupolosamente le considerazioni e le istruzioni della Carta del restauro.

Prima di eseguire il restauro si sono svolte le ricerche storiche e le analisi scientifiche, in collaborazione con il Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova, per ricostruire l'importanza e il valore dell'opera e per determinare con esattezza il suo stato di conservazione. Seguendo le diverse fasi di registrazione dei pannelli, pulizia, ripristino e sostituzione delle tessere vitree e della legatura, la vetrata ha riacquisito luminosità e solidità. A completamento dell'intervento di restauro, durato oltre un anno, nelle ogive inferiori del rosone sono stati accostati ai pannelli a rulli lastre di vetro soffiato blu e rosse coordinandole per tonalità con i pannelli delle ogive superiori; accorgimento dettato dall'esigenza di filtrare maggiormente la luce entrante e che si riversa direttamente nel presbiterio.

Sono state inoltre realizzate le vetrate artistiche a forme geometriche e le balaustre in ottone lavorate artigianalmente a mano nella Cappella del Santo e la bussola d'ingresso con vetri soffiati a rullo nella Sala del Capitolo.

Foto dall'alto: conferenza stampa per l'inaugurazione del rosone; bussola nella Sala del Capitolo, vetrate nella Cappella del Santo, visita guidata alla Cappella del Santo dopo i lavori; il rosone restaurato





DUOMO DI MODENA

Opere realizzate: restauro del rosone di facciata

Il Duomo di Modena, chiamato anche Casa di San Geminiano e dichiarato dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità" rappresenta un elemento importante per la storia della fede delle terre emiliane e per la cultura italiana ed europea.

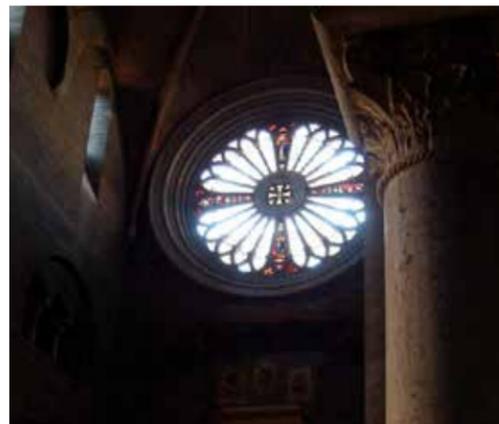
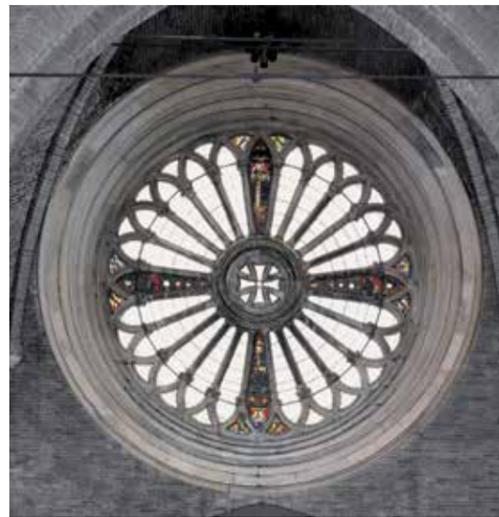
Tra il 2006 e il 2007 il Duomo di Modena è stato soggetto a nuovi lavori di restauro in particolare della facciata e delle coperture.

Albano Poli ha curato nel suo laboratorio il restauro delle vetrate del rosone di facciata che dopo un'approfondita ricerca storica sono state fatte risalire al XV sec.

Il rosone si presenta costituito da 24 petali in vetro soffiato trasparente eccetto i 4 petali ortogonali che formano una croce. Ognuno di essi raffigurano il Padre Eterno, il Santo Vescovo Geminiano, l'Angelo annunziante e la Vergine Annunziata.

Il restauro del rosone ha destato particolare interesse per la tecnica di esecuzione e lo stato di degrado della grisaglia tanto da richiedere un'importante attività di ricerca svolta in collaborazione con il Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova.

Foto: vista interna del rosone



CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI, PADOVA

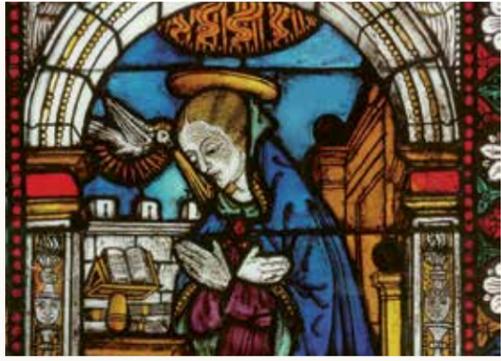
Opere realizzate: restauro vetrate

Il restauro delle vetrate che fanno da cornice all'importante ciclo pittorico del Trecento di Giotto nella Cappella degli Scrovegni, ha richiesto dettagliate analisi scientifiche preliminari e numerosi mesi di lavoro per garantire un perfetto recupero di ogni elemento vitreo e delle intelaiature.

Un intervento di rilievo non solo per il risanamento dei pannelli composti da vetri soffiati a rullo ma anche per ottenere un perfetto isolamento dall'esterno creando le condizioni climatiche interne ottimali alla conservazione degli affreschi considerati uno dei capolavori dell'arte occidentale.

Foto: Albano Poli con i responsabili della Soprintendenza durante una visita nel laboratorio di restauro, interni della Cappella degli Scrovegni con le vetrate restaurate



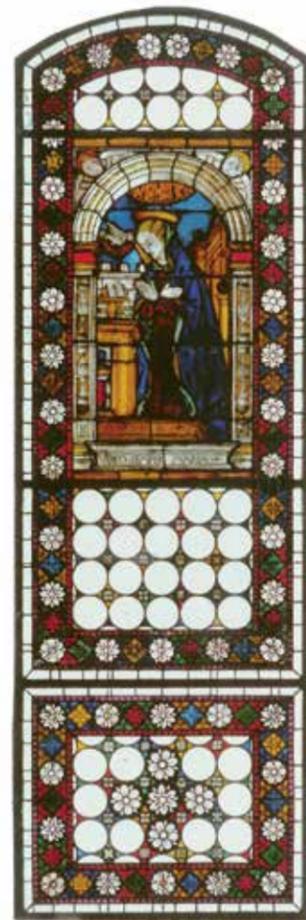


CHIESA DI S.GIACOMO, SONCINO, CREMONA

Restauro conservativo vetrate artistiche

Le due vetrate custodite nella Chiesa di S.Giacomo in Soncino (CR), sono state realizzate da fra Ambrosino da Termoli (1446-1527) nel 1495. Esse rappresentano l'Annunciazione della Vergine: su una vetrata sta l'angelo e sull'altra la Vergine. La composizione presenta moduli propri della scuola lombarda di fine secolo XV.

Foto: le vetrate restaurate



BASILICA DI SANTA CROCE FIRENZE

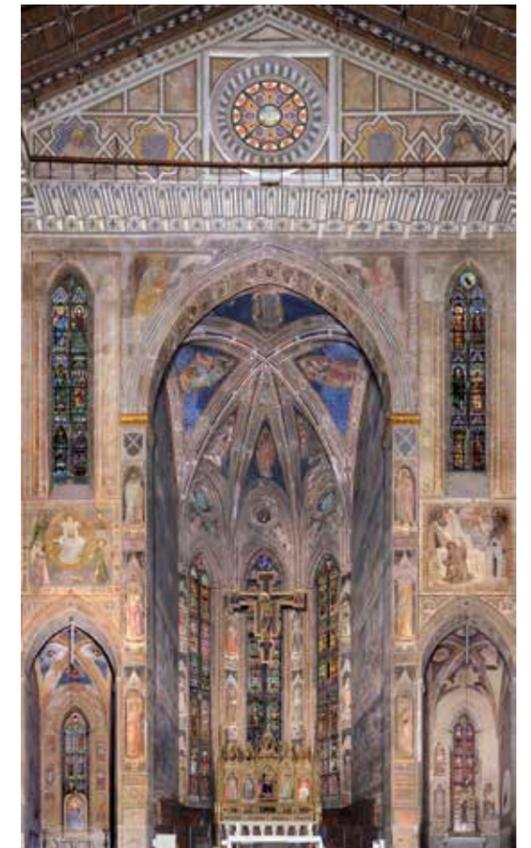
Opere realizzate: rosone di abside in vetro soffiato, restauro vetrate a rulli

In memoria dell'VIII Centenario delle origini francescane e dell'arrivo dei primi frati francescani a Firenze è stato progettato e realizzato un nuovo rosone di abside e restaurate le antiche vetrate a rulli della Basilica di Santa Croce di Firenze.

Al centro del rosone è raffigurato il simbolo dell'ordine francescano e a fare da cornice sul perimetro, in un disegno geometrico, il giglio di Firenze.

La scelta del disegno come pure quella dei colori si è svolta con la finalità di creare armonia ed omogeneità con l'ambiente esistente: i vetri soffiati a bocca utilizzati richiamano infatti per colore e trasparenza le altre vetrate dell'abside senza entrare in contrasto con i preziosi affreschi di Agnolo Gaddi, figlio di Taddeo Gaddi, uno dei principali allievi di Giotto.

Foto dall'alto: conferenza stampa per l'inaugurazione; vista dell'abside con il rosone; Albano Poli e il rettore della Comunità Religiosa di Santa Croce P. Di Marcontonio seguono la posa in opera del nuovo rosone; il rosone.





MUSEO DEL CASTELLO, L'AQUILA

Restauro vetrate artistiche

Per il Museo del Castello a L'Aquila sono state restaurate tre vetrate: una vetrata raffigurante San Flaviano risalente agli inizi del sec XV costituisce uno dei rarissimi esempi di antica vetrata policroma esistente nel territorio abruzzese; una seconda vetrata, anch'essa degli inizi del XV sec., è una delle raffigurazioni più note di Papa Pietro Celestino V che fu incoronato nel 1294 a L'Aquila; la terza vetrata raffigura San Girolamo ed è costituita da tre pannelli.

Svolte le opportune indagini scientifiche il restauro è avvenuto seguendo le diverse fasi di registrazione dei pannelli, pulizia, ripristino e sostituzione delle tessere vitree e della legatura.

Foto: le vetrate restaurate

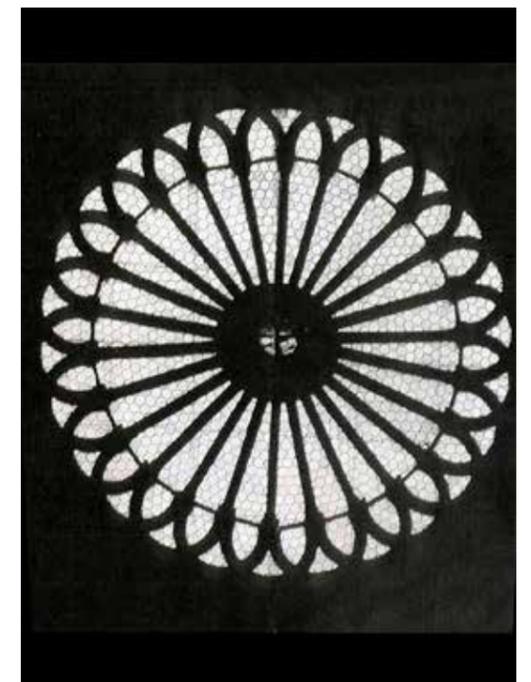
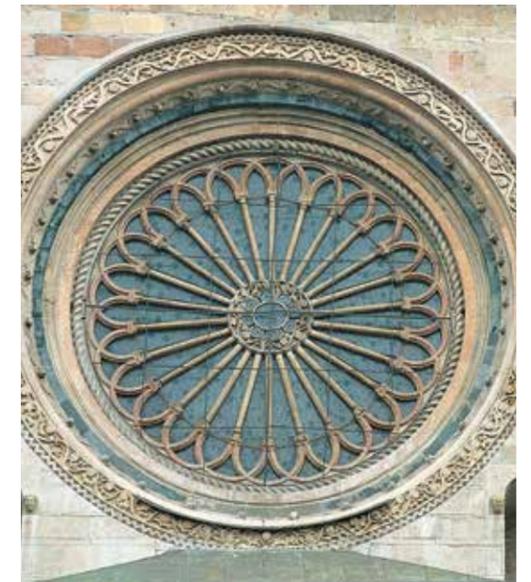


DUOMO DI CREMONA

Restauro rosone di facciata

Il restauro della vetrata che costituisce il rosone di facciata del duomo ha previsto il restauro e recupero dei vetri soffiati a rullo secondo la tecnica antica.

Foto: vista esterna ed interna del rosone



RESTAURO AFFRESCHI E DIPINTI



CHIESA PARROCCHIALE DI VIL- LANOVA DI CAMPOSAMPIERO, PADOVA

Opere realizzate: restauro dipinto ad olio su tavola di
Andrea Previtali

E' stato restaurato il dipinto ad olio su tavola del pittore
Andrea Previtali (1470-1528) custodito nella chiesa par-
rocchiale di Villanova di Camposampiero di Padova. Il
dipinto avente le dimensioni 235x175 cm presenta una
preparazione a gesso e colla animale e colore con pig-
menti in polvere legati con olio siccativo. Il supporto è
costituito da 8 assi in legno di pioppo.



Foto dall'alto: dipinto prima del restauro, particolari del
dipinto dopo il restauro.

A.P.oli



BASILICA DI S.ANTONIO, PADOVA

Opere realizzate: restauro dipinto

E' stato restaurato il dipinto ad olio custodito nella Sala del Capitolo nella Basilica di S.Antonio da Padova raffigurante la crocifissione di autore sconosciuto risalente alla fine del XVI sec.



Foto: il dipinto dopo il restauro, bussola realizzata con vetri soffiati a rullo.

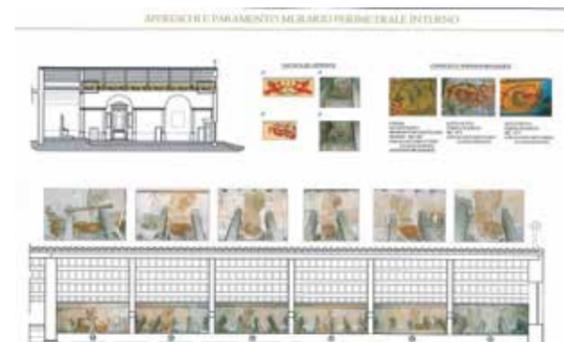
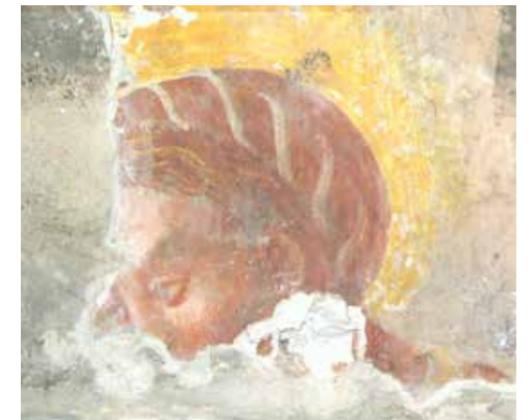


CHIESA DI SORGA', VERONA

Opere realizzate: intervento globale di restauro architettonico e degli affreschi interni

Il restauro della chiesa di Sorgà è stato un intervento globale che ha interessato sia la parte architettonica sia le opere d'arte quali vetrate, dipinti ed affreschi.

Per quanto riguarda gli affreschi sono state eseguite varie indagini stratigrafiche con vari tasselli di pulitura su tutte le pareti della chiesa, per constatare la presenza e quantità di superficie affrescata ed il suo stato di conservazione. Si è mirato a riqualificare al meglio quello che sono la struttura e gli intonaci, per riportare ad una giusta lettura la chiesa e la sua storia. In collaborazione con le Soprintendenze ai Beni Architettonici e Artistici di Verona e alla Direzione Regionale di Venezia è stato deciso di togliere completamente il controsoffitto che schiacciava la "percezione" della navata snaturandola e nascondendo la parte superiore con le capriate lignee originali, riportando alla vista il ciclo di affreschi sulle pareti che sono stati restaurati e valorizzati.



RESTAURO SCULTURE



CHIESA DI TORCHIAGINA, ASSISI
Opere realizzate: restauro sculture lignee

Sono state restaurate due sculture lignee raffiguranti la Madonna Addolorata e S. Carlo Borromeo risalenti alla fine del XVIII sec. di dimensioni di 180 cm circa. Sono state ripulite da diversi strati di vernice riportando alla luce le decorazioni originali delle vesti in foglia oro.



Foto dall'alto: sculture prima del restauro, sculture dopo il restauro.

A. Poli



CHIESA DI S.MARIA ASSUNTA, MIRABELLO, PAVIA

Opere realizzate: restauro sculture lignee

Sono state restaurate due sculture lignee raffiguranti la Madonna del Rosario e San Bernardo da Montone. Sono stati tolti più strati di ridipintura ad olio riportando alla luce le decorazioni floreali ed in foglia oro su preparazione rossa che interessavano le vesti.



CHIESA DI SAN PIETRO, GOITO, MANTOVA

Opere realizzate: restauro portali in bronzo

Il restauro dei tre portali in bronzo di facciata ha permesso di ripulire la superficie ricca di bassorilievi portandola all'aspetto originale.



RESTAURO ARCHITETTONICO



CHIESA PARROCCHIALE DI PESCANTINA, VERONA

Opere realizzate: restauro facciate esterne e campanile, restauro portale

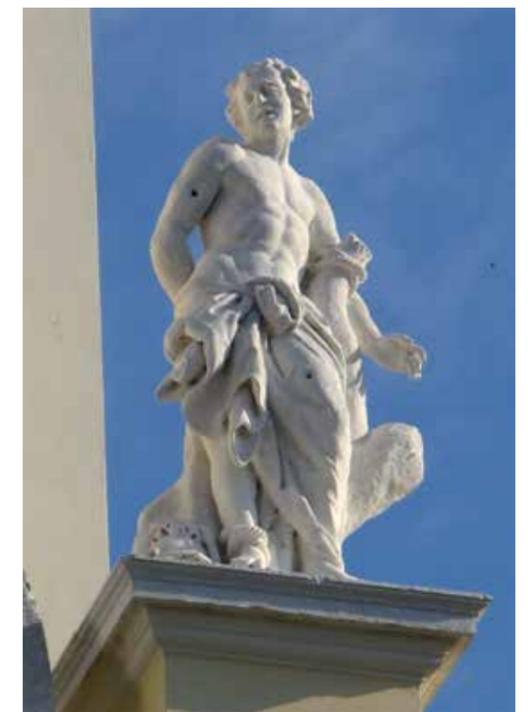
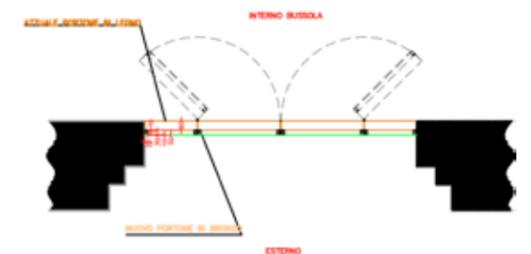
Nell'intervento di restauro della parte esterna della chiesa di Pescantina si è inserito un particolare progetto per il recupero del portale d'ingresso. Oltre all'adeguata pulitura e al consolidamento dell'antico portale e dei suoi elementi di pregio, l'atelier Progetto Arte Poli, su disposizione e con la collaborazione della Curia Diocesana di Verona, la Soprintendenza per i beni artistici e storici e la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici, ha progettato e realizzato un secondo portale bronzeo esterno, indipendente e non invasivo che consente di tenere separati l'antico e il moderno conservando e proteggendo il portale ligneo dalle cause climatiche di degrado.

La collocazione e l'apertura del nuovo portale sono infatti in posizione esterna, indipendenti dall'antico portale, ma complementari e in relazione ad esso. La parte fissa del nuovo rivestimento è auto-portante e distanziata dal portale originale, mentre la parte apribile è collegata e si muove congiuntamente alla parte apribile del portale originale medesimo. Al fine della tutela del patrimonio storico-artistico la collocazione del nuovo portale si pone a protezione dell'esistente senza andare ad interferire con l'attuale fruizione della zona d'ingresso ed in particolare della liturgia, oltre ad essere un'intervento totalmente reversibile.

Foto dall'alto: portale esterno in bronzo; disegno tecnico della realizzazione del portale; una delle sculture esterne dopo il restauro della facciata.



PESCANTINA SAN LORENZO MARTIRE
SOLUZIONE CON NUOVO PORTALE IN BRONZO





CHIESA DI SORGA', VERONA

Opere realizzate: intervento globale di restauro architettonico e degli affreschi interni

Il restauro della chiesa di Sorgà è stato un intervento globale che ha interessato sia la parte architettonica sia le opere d'arte quali vetrate, dipinti ed affreschi.

Sono state eseguite varie indagini stratigrafiche con vari tasselli di pulitura su tutte le pareti della Chiesa, per constatare la presenza e quantità di superficie affrescata ed il suo stato di conservazione. Si è mirato a riqualificare al meglio quello che sono la struttura e gli intonaci, per riportare ad una giusta lettura la Chiesa e la sua storia. In collaborazione con le Soprintendenze ai Beni Architettonici e Artistici di Verona e alla Direzione Regionale di Venezia è stato deciso di togliere completamente il controsoffitto che schiacciava la "percezione" della navata snaturandola e nascondendo la parte superiore con le capriate lignee originali, riportando alla vista il ciclo di affreschi sulle pareti che sono stati restaurati e valorizzati.

Foto dall'alto: vista esterna della chiesa prima e dopo del restauro, particolare di un affresco interno prima e dopo il restauro.



CHIESA DI ERBE', VERONA

Opere realizzate: intervento globale di restauro architettonico.

La chiesa dedicata a San Giovanni Battista di Erbe' (Verona) ha richiesto un imponente intervento di consolidamento delle architetture settecentesche ed il restauro degli affreschi interni del pittore veronese Giuseppe Resi ora visibili nella loro totale bellezza. Sono stati inoltre restaurati il coro ligneo e le vetrate artistiche.

Foto: vista interna degli affreschi e del coro ligneo dopo il restauro





DUOMO DI CHIOGGIA, VENEZIA

Opere realizzate: restauro del tetto e delle vetrate

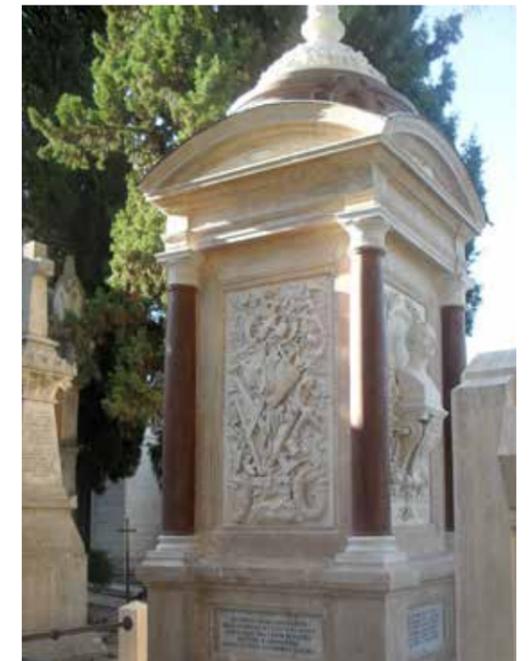
Presso il Duomo di Chioggia è stato eseguito il restauro di tutta la copertura e delle vetrate realizzate con vetri soffiati a rullo.



MONUMENTO DEDICATO AL CAV. GIANBATTISTA BIANCHI

Opere realizzate: restauro monumento dedicato al Cav. Gianbattista Bianchi

Restauro e pulitura del monumento in marmo e pietra dedicato al Cav. Gianbattista Bianchi e situato nel cimitero di Perugia.



OPERE PRESENTI IN EDIFICI VINCOLATI DI IMPORTANZA STORICO-ARTISTICA



BASILICA DI SAN ZENO, VERONA

Opere realizzate: vetrate di abside

La realizzazione delle vetrate di abside della Basilica di San Zeno Maggiore di Verona è stata dettata dall'esigenza di collocare la pala del Mantegna, dopo il suo restauro, nelle migliori condizioni per la sua salvaguardia e valorizzazione.

Le vetrate, dal disegno astratto e dai colori ambrati, sono state studiate e realizzate per catturare e trattenere la luce in modo da non porre la pala in ombra e al tempo stesso per illuminare gli affreschi all'interno dell'abside mediante un'ascendente diminuzione d'intensità del colore e di opacità dei vetri utilizzati. Inoltre l'inserimento in vetrocamera ha permesso un perfetto isolamento dall'esterno con un conseguente maggior controllo del microclima a salvaguardia del dipinto.

Nel maggio 2012 è stato inoltre ultimato il restauro della facciata della basilica dove Progetto Arte Poli ha progettato e realizzato in collaborazione con l'Università di Padova un particolare telaio per il rosone: i vetri soffiati e le loro cornici vanno ad incastonarsi esattamente nei dodici petali che compongono il rosone, ma sono dotati di un sistema di ammortizzamento in modo da potersi aprire leggermente in caso di forte vento e scaricare la pressione sui muri portanti della basilica anziché sui marmi ormai fragili. Gli smorzatori viscosi frenano infine il rientro in posizione delle finestre che avviene gradualmente. Ora il rosone è ben visibile anche dall'interno e la luce entra liberamente nella basilica.

Foto dall'alto: vista esterna della chiesa prima e dopo del restauro, particolare di un affresco interno prima e dopo il restauro.



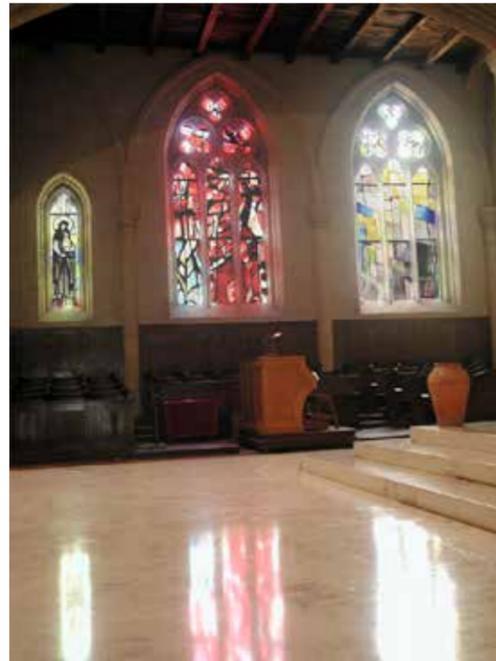


MONASTERO DI SANTA CHIARA, NAPOLI

Opere realizzate: vetrate artistiche

Nell'atmosfera suggestiva del Monastero di Santa Chiara di Napoli sono state collocate tre vetrate artistiche. In una delle vetrate è raffigurata secondo un modello iconografico antico Santa Chiara; mentre, seguendo i canoni dell'arte contemporanea non figurata, le altre due vetrate rappresentano, in un turbinio di colori, la distruzione causata da un bombardamento e la ricostruzione della basilica.

Foto: le vetrate realizzate



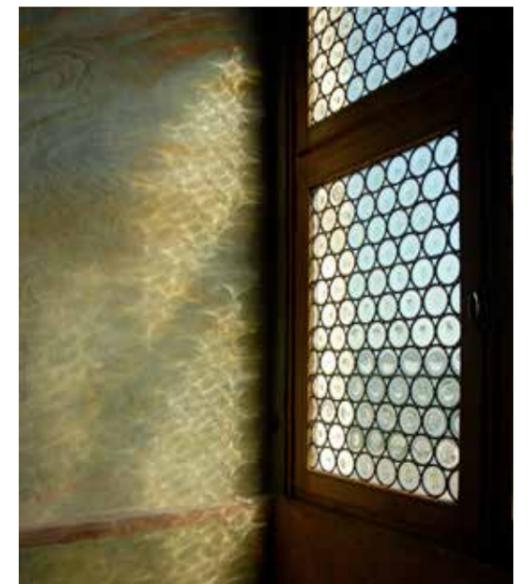
PALAZZO DUCALE, MANTOVA

Opere realizzate: vetrate con vetri soffiati a rulli nella Sala degli Sposi

Per la Sala degli Sposi presso il Palazzo Ducale di Mantova sono state realizzate delle vetrate con vetri soffiati a rullo secondo il metodo antico. La scelta è stata attentamente valutata ed alla fine approvata assieme alla Soprintendenza per mantenere armonia con l'ambiente esistente senza appesantirlo con ulteriori elementi decorativi.

Particolare attenzione è stata dedicata anche alla scelta della colorazione e alla capacità di filtrare la luce di ciascun "rullo" per illuminare convenientemente gli affreschi del Mantegna. A protezione di tali opere è stata inoltre applicata alle vetrate una speciale pellicola per ridurre la trasmissione dei raggi ultravioletti.

Foto: le vetrate realizzate

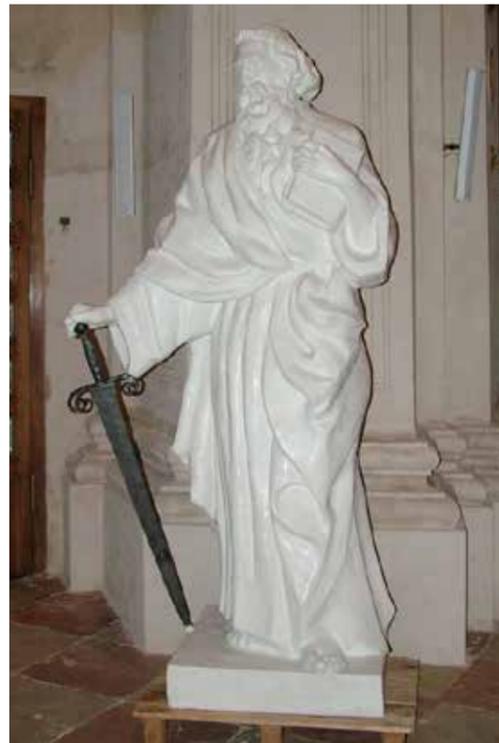




CHIESA DI S.ANTONIO MARTIRE, FICAROLO, ROVIGO

Opere realizzate: sculture in pietra

Sculture in pietra alte circa 3 m.

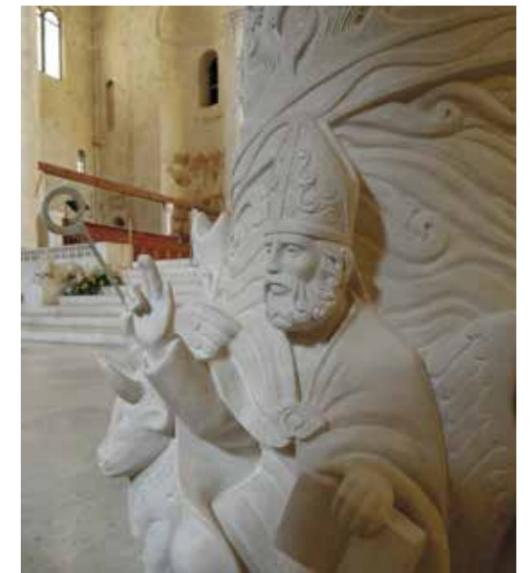


CATEDRALE DI BARI

Opere realizzate: candelabro monumentale per il cero pasquale

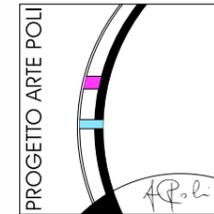
Su richiesta dell'Archivescovo di Bari S.E. Mons. Francesco Cacucci, Albano Poli ha ideato e realizzato un candelabro monumentale per il cero pasquale per la cattedrale di Bari.

La scultura alta 3 m è interamente in marmo di Trani. Il susseguirsi delle scene bibliche scolpite in bassorilievo si ispirano all'Exultet I di Bari, storico documento che invita i fedeli ad esultare per il compimento del mistero pasquale, rievocando la Storia della Salvezza. Alla base, quasi a sorreggere questo racconto per immagini, si trovano le figure dei Profeti e dei Santi Vescovi Nicola e Sabino, intervallati dai simboli degli evangelisti.



Dall'alto: la facciata della cattedrale di Bari, Albano Poli e S.E.Mons. Francesco Cacucci





PROGETTO ARTE POLI

PROGETTAZIONE
VETRATE ARTISTICHE
MOSAICI
AFFRESCHI
OPERE IN PIETRA
OPERE IN BRONZO
OPERE LIGNEE
OPERE IN FERRO BATTUTO
STRUTTURE PORTANTI
RESTAURO